



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Decreto n. 142 11 MAR 2020

Visto il D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”.

Visti i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il DPCM del 14/07/2017 – registrato alla Corte dei Conti il 10/08/2017 n.1682 – con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.135 del 13 giugno 2018 - recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla Legge n.183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e del decreto n.294 del 25 ottobre 2016*” con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest’Autorità.

Considerato che ai sensi dell’art. 21, commi 11 e 11.1, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

(convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n.214), come modificato dall'art.1, comma 154 della Legge 30-12-2018 n. 145, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, *“l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza del predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art.1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziati con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1, comma 516, della citata legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di governo”*.

Che ai sensi del predetto art.21, comma 11.1, per la realizzazione delle citate attività, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale *“è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”*.

Visto il decreto segretariale n. 359 del 07/06/2019 di avvio della procedura finalizzata all'assunzione- tramite bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio - con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi, di 40 unità di vari profili professionali;

Visto il bando per la selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di n.3 anni, non rinnovabili, per complessive 40 unità (Pubblicato in G.U. ^{4a} Serie Speciale n.52 del 02/07/2019) ed in particolare i **Riferimenti VII (Ingegneri gestionali) - VIII (Ingegnere meccanico) - IX (Ingegnere elettronico) - XV (Biologo)** - della predetta procedura concorsuale;

Visti i Decreti Segretariali n. 111, 112, 113, 114 e 115 del 21/02/2020 con i quali, a seguito dell'ultimazione dei lavori delle commissioni esaminatrici, sono state approvate le graduatorie dei predetti riferimenti VII (Ingegneri gestionali) - VIII (Ingegnere meccanico) - IX (Ingegnere elettronico) - XV (Biologo) e dichiarati i relativi vincitori;

Considerato che nei predetti decreti è stata autorizzata - con decorrenza 16/03/2020 - l'assunzione dei vincitori dei citati riferimenti come di seguito indicato:

- Rif. VII (Ingegneri gestionali): OTTAIANO Azzurra e PASTENA Annarita;
- Rif. VIII (Ingegnere meccanico): CASALETTO Luciana;
- Rif. IX (Ingegnere elettronico): DI FEBBRARO Giovanni;
- Rif. XV (Biologo): RENGÀ Rossella;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Viste le note prot. n. 4466, 4467, 4469, 4470 e 4471 del 28/02/2020 con le quali i predetti vincitori sono stati invitati a presentarsi - al fine di prendere servizio - alle ore 8,00 del giorno 16 marzo 2020 presso gli Uffici della sede centrale (Caserta) di quest' Autorità di Bacino;

Visti i provvedimenti normativi e regolamentari inerenti le misure urgenti disposte in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato altresì, che l'Organizzazione mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visti in particolare:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

Considerato che a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale con il predetto DPCM del 09/03/2020 è stato ritenuto necessario estendere all'intero territorio nazionale le misure già previste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

Considerato che le predette disposizioni normative impongono di evitare ogni spostamento delle persone fisiche su tutto il territorio nazionale che non risulti necessario ed indifferibile fino al 03/04/2020;

Vista la nota segretariale prot. n. 106 del 03/03/2020 con la quale nell'invitare il personale alla scrupolosa osservanza dei provvedimenti emanati in materia di contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono state attivate, come indicato nella Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa attraverso il ricorso temporaneo al "lavoro agile" di cui alla L. 81/2017; su richiesta del personale interessato, tra l'altro, è stata autorizzata la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie;

Vista altresì, la comunicazione PEC del 10/03/2020 con la quale un vincitore della succitata selezione pubblica, convocato per la presa di servizio per il giorno 16/03/2020 ha richiesto - in considerazione dell'attuale situazione di emergenza sanitaria - il posticipo della presa di servizio;

Considerato che, pertanto, in osservanza delle succitate disposizioni di legge finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e , peraltro, tenuto conto di quanto richiesto con la succitata comunicazione PEC del 10/03/2020 si ritiene necessario posticipare le succitate prese di servizio – programmate per il 16/03/2020 – al 06/04/2020 salvo diverse disposizioni normative che potranno, nel frattempo, intervenire;

Che, in ogni caso, l'attuale situazione epidemiologica che ha comportato l'autorizzazione a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa nonché a periodi di congedo ordinario per un significativo numero di unità di personale in servizio non consente, evidentemente, l'ottimale avvio e programmazione delle attività lavorative per il predetto personale a tempo determinato fino al superamento dell'emergenza in parola;

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dei contratti collettivi di lavoro e dei regolamenti interni di quest'Autorità di Bacino

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni di cui in premessa - in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - la presa



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di servizio dei vincitori di seguito indicati della selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato con prestazioni di servizio a tempo pieno, della durata di n.3 anni, non rinnovabili, per complessive 40 unità (Pubblicato in G.U. 4^a Serie Speciale n.52 del 02/07/2019):

- Rif. VII (Ingegneri gestionali): OTTAIANO Azzurra e PASTENA Annarita;
- Rif. VIII (Ingegnere meccanico): CASALETTO Luciana;
- Rif. IX (Ingegnere elettronico): DI FEBBRARO Giovanni;
- Rif. XV (Biologo): RENGA Rossella;

programmata per il 16/03/2020 – è posticipata al 06/04/2020 salvo diverse disposizioni normative sulla citata emergenza sanitaria che potranno, nel frattempo, intervenire.

ART.2) Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'amministrazione.

